

Stefano Giubboni
Curriculum vitae

Stefano Giubboni è professore ordinario di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia. Insegna attualmente *Diritto del lavoro*, nei corsi di laurea triennale in Economia aziendale e Scienze politiche e relazioni internazionali, nonché *Sustainable development, global trade and social rights* nel curriculum in lingua inglese del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali. Ha fatto parte sino al 2022 del collegio dei docenti del dottorato in *Legalità, culture politiche e democrazia* ed è attualmente membro di quello in *Diritto dei consumi* presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia.

Già professore associato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze dal 2002 al 2007 e successivamente nel Dipartimento (prima Facoltà) di Scienze politiche dell'Università di Perugia sino al luglio 2018, ha tenuto corsi di diritto comunitario del lavoro e di diritto della previdenza sociale anche nelle Università di Urbino "Carlo Bo", Macerata, Milano, LUISS "Guido Carli" e presso la Scuola Superiore di Catania. Ha inoltre tenuto corsi di diritto europeo e internazionale del lavoro in vari atenei stranieri (Santiago del Cile, Buenos Aires, Maputo, Anversa).

Si è laureato in giurisprudenza a Perugia, nel 1991, con una tesi sulla conversione del licenziamento per la quale gli è stato assegnato il "Premio Barassi" dall'AIDLASS nel 1994; si è successivamente diplomato presso la Scuola di specializzazione in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza dell'Università di Macerata nel 1996 e, nel 2002, ha quindi conseguito il dottorato di ricerca in scienze giuridiche all'Istituto Universitario Europeo, dove è stato prima ricercatore e poi assistente di ricerca tra il 1996 e il 2001.

Nel 1992 ha svolto un semestre di studio a Bristol, grazie a una borsa di perfezionamento concessagli dall'Università di Perugia. Nel 2007 è stato *visiting scholar* presso la Columbia Law School; nel 2010 *Dickinson-Dees Fellow* all'Università di Durham (Grey College); nel 2014 *Visiting Professor* nell'Università di Anversa. Nel 2016, in occasione del sabbatico, è stato prima *research fellow* alla Fordham Law School di New York e poi *Fernand Braudel Senior Fellow* presso il *Department of Law* dell'Istituto Universitario Europeo. Nel 2022 ha svolto un periodo di ricerca presso il *Centre de droit comparé du travail et de la sécurité sociale* dell'Università di Bordeaux.

È membro del comitato direttivo del *Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali*, della *Rivista del diritto della sicurezza sociale*, della *Rivista critica del diritto privato*, di *Diritto della sicurezza sul lavoro* e di *Previdenza forense*. È stato tra i promotori dello *European Journal of Social Law*, rivista pubblicata tra il 2011 e il 2014 della quale è stato *co-editor in chief* insieme a Yves Jorens. Fa parte del comitato scientifico della *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale*, di *Politiche sociali*, della *Rivista degli infortuni e delle malattie professionali*, di *Informazione previdenziale* e di *Lavoro e previdenza oggi*. È inoltre membro del comitato di

valutazione della *Rivista italiana di diritto del lavoro*, di *Costituzionalismo.it*, di *Diritto delle relazioni industriali* e del *Foro italiano*.

Ha curato e coordinato il *Libro dell'anno del diritto*, edito dalla Treccani, per l'area giuslavoristica. È nel comitato scientifico delle collane *Diritto e processo del lavoro* (Cacucci), *Temi di sicurezza sociale* (Editoriale Scientifica) e *Monografie, convegni e ricerche* del Centro nazionale di studi di diritto del lavoro "Domenico Napoletano" (edita sempre dall'editore Cacucci).

Relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali, ha preso parte sin dalla fine degli anni Novanta a progetti e *network* di ricerca di rilievo europeo, tra cui è utile ricordare almeno TRESS e FRESSCO, riguardanti la libera circolazione delle persone e il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale all'interno dell'Unione. È stato più volte incaricato come esperto dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Comitato economico e sociale. Nel 2023 ha fatto parte, in qualità di esperto, del panel SH2 (*Institutions, Governance and Legal Systems*) dell'*European Research Council* per la valutazione delle proposte di *consolidation grants* (ERC-2023-COG-SH2).

Nella sua attività di ricerca si è occupato dei principali temi del diritto del lavoro e della sicurezza sociale. Autore di una vasta produzione scientifica (v. <https://research.unipg.it/>, per il catalogo completo), ha pubblicato diverse monografie e alcuni testi manualistici: *Diritti sociali e mercato*, il Mulino, 2003; *Il diritto della sicurezza sociale in trasformazione* (con Maurizio Cinelli), Giappichelli, 2005; *Infortuni sul lavoro e malattie professionali* (con Aldo De Matteis), Giuffrè, 2005; *Social Rights and Market Freedom in the European Constitution*, Cambridge University Press, 2006; *La libera circolazione dei lavoratori nell'Unione europea* (con Giovanni Orlandini), il Mulino, 2007; *La previdenza complementare tra libertà individuale ed interesse collettivo*, Cacucci, 2009; *Diritti e solidarietà in Europa*, il Mulino, 2012; *Infortuni sul lavoro e risarcimento del danno* (con Andrea Rossi), Giuffrè, 2012; *Infortuni sul lavoro e malattie professionali* (con Giuseppe Ludovico e Andrea Rossi), Wolters Kluwer - Cedam, 2014 (terza edizione 2023); *Cittadinanza, lavoro, diritti sociali. Percorsi nazionali ed europei* (con Maurizio Cinelli), Giappichelli, 2014; *Diritto del lavoro europeo. Una introduzione critica*, Wolters Kluwer Cedam, 2017; *Lineamenti di diritto della previdenza sociale* (con Maurizio Cinelli), Wolters Kluwer Cedam, 2018 (terza edizione 2022); *Anni difficili. I licenziamenti in Italia in tempi di crisi*, Giappichelli, 2020; *Infortuni sul lavoro e responsabilità civile* (con Andrea Rossi), Giuffrè Francis & Taylor, 2022; *Lezioni di diritto del lavoro* (con Antonio Di Stasi e Vito Pinto), il Mulino, 2022; *Solidarietà. Un itinerario di ricerca*, Editoriale Scientifica, 2022; *I nuovi confini della subordinazione. Studi sul campo di applicazione del diritto del lavoro*, Rubbettino, 2024. Ha curato, per Treccani Cultura, il volume per le scuole: *Le parole del lavoro* (2019).

Avvocato con studio in Perugia e Roma, è stato membro dal 2013 al 2016 del Comitato scientifico nazionale di AGI - Avvocati Giuslavoristi Italiani e, fino al 2019, vicepresidente della sezione umbra dell'associazione. Dal 2018 è presidente della Sezione Umbria del Centro nazionale di studi di diritto del lavoro "Domenico

Napoletano". È componente del comitato scientifico della Scuola forense di Perugia "Gerardo Gatti" e del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra". È socio fondatore di Labour Law Community (LLC) - Comunità di giuslavoristi. È stato segretario della sezione italiana dell'Istituto europeo di sicurezza sociale ed è socio dello European Law Institute, con sede a Vienna, del cui Consiglio direttivo è stato membro dal 2019 al 2023.

Ha svolto importanti incarichi pubblici. Dal 2015 al 2019 è stato vicepresidente del Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito, istituito presso l'INPS. Nel 2020 è stato consulente giuridico del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e ha fatto parte del Tavolo tecnico di studio sulle tematiche previdenziali, istituito con decreto n. 15/2020 dal medesimo Ministro. Dall'ottobre 2021 al novembre 2024 è stato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria.

Dal 2024 è altresì membro della Commissione scientifica per expertise della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.

*

Le dichiarazioni rese nel presente *curriculum* sono da intendersi come rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000. A tal fine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali nelle quali si incorre in caso di dichiarazioni false o mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato d.P.R. n. 445 del 2000.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali saranno raccolti per essere trattati per le finalità istituzionali in conformità al principio di pertinenza, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, come modificato dal d.lgs. n. 101 del 2018 in sede di adeguamento dell'ordinamento nazionale alla disciplina generale di cui al regolamento UE n. 2016/679.

Perugia, novembre 2024

Prof. avv. Stefano Giubboni

